

Programma di Letteratura italiana

Classe: III DL

A.S.: 2016/2017

Prof.ssa Pelosi Agnese (nomina dal 23/01/2017)

La letteratura religiosa:

- I movimenti religiosi nel XIII secolo e gli ordini mendicanti: domenicani e francescani.
- I generi letterari: la lauda.
- Francesco d'Assisi: il *Cantico di frate sole*.

Le due linee della poesia: la lirica e la comica:

- La Scuola siciliana: il tempo, i luoghi, le figure sociali, la metrica e la lingua.
- Giacomo da Lentini: *Meravigliosamente*.
- Il sonetto.
- Cielo d'Alcamo: *Contrasto*.
- I rimatori siculo-toscani e Guittone d'Arezzo.
- Guido Guinizzelli e il "Dolce stil novo": la donna, la lode, il saluto. Analisi della canzone *Al cor gentile rempaira sempre amore* e del sonetto *Io voglio del ver la mia donna laudare*.
- Lo stilnovismo tragico di Guido Cavalcanti: *Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira; Voi che per li occhi mi passaste 'l core*.
- La poesia comica. Cecco Angiolieri: *S'i' fosse foco, arderei 'l mondo*.

DANTE

- La vita, la formazione e le idee.
- La *Vita nuova*: il proemio, il primo incontro con Beatrice, la donna-schermo, il saluto di Beatrice, la lode di Beatrice: *Tanto gentile e tanto onesta pare*.
- Le *Rime*
- **Il Convivio**
- Il *De vulgari eloquentia* e la *Monarchia*: la definizione del volgare modello (*De vulgari eloquentia*, I, 16-19); Impero e Papato (*Monarchia*, III, 16).
- La *Commedia*: il titolo e il genere; la composizione del poema, la tradizione manoscritta, la struttura formale; l'oltretomba e il mondo terreno; la concezione figurale; il sincretismo; il tema del viaggio e la missione del poema; l'allegoria; la similitudine; metrica, lingua e stile. *Inferno; Purgatorio e Paradiso*.
- Lettura e commento dei seguenti canti dell'*Inferno*: I, II, III, V, XXVI.

Autunno del Medioevo e rinnovamento preumanistico: l'età di Petrarca e Boccaccio.

- Gli intellettuali, l'immaginario, la cultura nel secolo dell'affermazione degli Stati nazionali e regionali.

BOCCACCIO:

- La vita, lo sperimentalismo prima del *Decameron*.
- Dal *Decameron* al *Corbaccio*: un cambiamento di poetica.
- Il *Decameron*: la composizione, la struttura generale, la funzione della cornice e i criteri organizzativi dell'opera, il tempo e lo spazio, il realismo e la comicità; l'ideologia: fortuna, natura, ingegno e onestà; la ragione, la morale e la poetica; la società del Trecento; la prosa.
- Le novelle della Quarta giornata dedicate agli amori infelici: confronto tra la novella di Tancredi e Ghismunda e la novella di Elisabetta da Messina.

PETRARCA:

- La vita, la formazione culturale, la biblioteca, il bilinguismo.
- L'epistolario.
- *I Trionfi*.
- *I Secretum*.
- *I Canzoniere*: Petrarca fondatore della lirica moderna; la struttura, la datazione, il titolo e la storia del testo; il libro; il sonetto proemiale e la presentazione del tema: *Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono*.
- L'io e Laura. Coscienza, desiderio memoria. La riflessione politica e la canzone all'Italia: *Italiamia, benché 'l parlar sia indarno*, *Canzoniere*, CXXVIII.
- Il tema della lontananza. Il narcisismo di Laura. Il tema della memoria: *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi*, *Canzoniere*, XC.
- Il paesaggio-stato d'animo: *Solo et pensoso i più deserti campi*, *Canzoniere*, XXXV.
- L'amore, la caducità e la scissione dell'io. La morte e la "trasfigurazione" di Laura.
- Rielaborazione del lutto e conversione. La conclusione dell'opera: *I' vo piangendo i miei passati tempi*, *Canzoniere*, CCCLXV; *Vergine bella, che di sol vestita*, *Canzoniere*, CCCLXVI.

Gli alunni

Il Professore